



II° BANDO PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE DI OPERATORI DELLA FILIERA CARNE NELL'AMBITO DEL PROGETTO EAT BIODIVERSITY E RELATIVI COMPENSI PER GLI IMPEGNI ASSUNTI

Art. 1 Premesse

L'Association Régionale Éleveurs Valdôtains, A.R.E.V., sta attuando nell'ambito del programma di cooperazione Interreg Italia Svizzera in collaborazione con i "Service de l'Agriculture du Canton du Valais" un progetto di valorizzazione delle carni di razze autoctone. Il progetto è rivolto agli operatori del settore carni quali: aziende agricole e/o imprese che dispongono di macelli, macellerie, laboratori di sezionamento, attività di vendita, laboratori di trasformazione carne, locali di somministrazione.

Art. 2 Progetto Eat Biodiversity

Il progetto Interreg Italia-Svizzera Eat Biodiversity prevede, partendo dalla ricognizione del materiale a disposizione, relativo a tutti gli studi svolti, la realizzazione di un capillare sistema di informazione nei confronti del consumatore ed un'azione commerciale tendente alla creazione di reti di operatori finalizzato alla realizzazione di accordi di filiera e l'incentivazione di piattaforme di vendita di carne e prodotti a base di carne provenienti da animali nati e allevati nei territori del progetto.

Il metodo si basa sull'analisi sistematica dei circuiti di commercializzazione dei prodotti a base di carne. La filiera della carne ha una vasta gamma di attori coinvolti: allevatori, produttori, commercianti di bestiame, macelli, macellerie, distributori, utilizzatori professionali e consumatori. Il progetto si prefigge di valorizzare i contenuti relativi all'obiettivo specifico in tutti i vari ambiti studiando i seguenti argomenti: dinamiche complessive del mercato, metodo di comunicazione, metodo di produzione di materiale promozionale e di comunicazione, metodo di commercializzazione e utilizzo della carne, accordi commerciali.

Il progetto prevede azioni mirate alla creazione di strumenti utili al corretto posizionamento del prodotto sul mercato. I risultati attesi porteranno al raggiungimento di una maggior consapevolezza da parte del consumatore rispetto al tema della biodiversità ed un accrescimento dei consumi delle produzioni relative mediante il potenziamento delle reti di impresa, con indubbio impatto positivo sui territori coinvolti, sia Svizzero che Italiano.

Sono già attivi una serie di percorsi di garanzia nei confronti del consumatore garantendo l'origine del prodotto ed il legame con le specie e razze allevate di cui i libri genealogici e i registri anagrafici rappresentano i principali presupposti di garanzia.

Il progetto prevede una serie di attività nelle seguenti aree:

- Comunicazione e promozione mediante potenziamento siti internet, comunicazione mediante carta stampata, realizzazione stand dimostrativi, realizzazione materiale promozionale e realizzazione di eventi;
- Analisi del contesto attuale tramite indagine di mercato;
- Potenziamento della filiera delle carni autoctone mediante la creazione e animazione di reti;
- Valorizzazione del prodotto mediante potenziamento della diffusione dello stesso ed interfaccia con gli operatori nell'ambito della commercializzazione del prodotto proveniente da filiere regionali nei vari segmenti di mercato;
- Valutazione aspetti qualitativi, di salubrità e igiene del prodotto carne e prodotti trasformati, di penetrazione sul mercato e di incentivazione alla commercializzazione e successiva stesura di manuali di buone pratiche.

Art. 3 Destinatari del bando (operatori)

I destinatari del bando sono gli operatori del settore carni ed in particolare: aziende agricole e/o imprese che dispongono di macelli, macellerie, laboratori di sezionamento, punti vendita, laboratori di trasformazione carne, locali di somministrazione.

Tutti gli operatori, già aderenti alla costituenda rete con domanda di adesione presentata a seguito della pubblicazione del Bando precedente (Bando per la costituzione di una rete di operatori della filiera carne nell'ambito del progetto Eat Biodiversity e relativi compensi per gli impegni assunti) con scadenza il 31 maggio 2019, non possono più presentare domanda di adesione al presente Bando.

Art. 4 Impegni dell'A.R.E.V.

L'A.R.E.V. intende potenziare la propria rete di operatori della filiera delle carni valdostane che va dall'allevamento sino al consumatore. La rete contribuirà ad aumentare la presenza del prodotto sul mercato e garantirà la sostenibilità prolungata nel tempo delle azioni previste anche dopo la conclusione del progetto.

L'A.R.E.V. intende proporre agli operatori che entreranno a far parte della filiera di collaborare alla realizzazione del progetto ed in particolar modo di realizzare una serie di iniziative quali:

- Valorizzazione del prodotto attraverso la creazione di una serie di manuali di buone pratiche finalizzati a supportare le aziende nella gestione della produzione e vendita del prodotto sia dal punto di vista organizzativo che sanitario. L'oggetto dei manuali riguarderà i seguenti temi: la vendita diretta della carne, la realizzazione di prodotti tradizionali (carne sotto sale, motsetta ecc.) e innovativi e l'utilizzo della carne in cucina. Sono previste pertanto indicazioni relative agli aspetti gestionali del prodotto carne, agli aspetti sanitari e analitici di durabilità del prodotto e valutazione dei rischi sanitari, agli aspetti commerciali e di marketing.
- Valorizzazione del prodotto attraverso una campagna promozionale che prevede un'implementazione dell'attuale sito internet, una maggiore presenza sui canali social, una campagna stampa e la realizzazione di materiale promozionale e video.

Per la collaborazione degli operatori alla realizzazione delle attività di cui sopra (disponibilità di fornire informazioni, prestazioni e prodotti necessari alla buona riuscita dei manuali) verrà riconosciuto dall'A.R.E.V. un compenso, come previsto dall'art. 7 del presente bando, proporzionato alla dimensione aziendale e agli impegni assunti ed eventualmente agli investimenti che l'operatore si impegnerà ad eseguire per apportare migliorie alla propria attività nella commercializzazione di carne e/o prodotti a base di carne proveniente da disciplinari di etichettatura dell'A.R.E.V.

Tutte le attività di valorizzazione saranno realizzate con la collaborazione di personale specializzato che sarà appositamente incaricato dall'A.R.E.V.

Art. 5 Adesione alla rete e impegni minimi obbligatori dell'operatore

Gli operatori che aderiranno alla rete si impegnano a:

- Rimanere all'interno della rete per un periodo di almeno 3 anni successivi alla chiusura del progetto;
- Utilizzare e commercializzare carne e/o prodotti a base di carne proveniente da disciplinari di etichettatura A.R.E.V.;
- Collaborare alla raccolta dei dati aziendali e nella realizzazione della campagna promozionale fornendo informazioni di provenienza, di destinazione delle carni e informazioni relative alla propria azienda;
- Utilizzare e divulgare il materiale informativo e promozionale realizzato nell'ambito del Progetto Eat Biodiversity.

Art. 6 Altri impegni dell'operatore

Oltre agli impegni di base per aderire alla rete l'operatore potrà assumersi i seguenti incarichi:

- Fornire informazioni sugli aspetti gestionali della lavorazione delle carni e mettere a disposizione materiale biologico (tamponi, parti anatomiche, ecc.) per la redazione di manuali di buone pratiche di lavorazione, per le analisi sulla durabilità delle carni e la ricerca di agenti patogeni;
- Effettuare investimenti materiali migliorativi dell'attività;
- Effettuare investimenti promozionali finalizzati alla valorizzazione della carne proveniente da disciplinari gestiti dall'A.R.E.V.

Art. 7 Compensi erogati dall' A.R.E.V.

Gli operatori che aderiranno alla rete e collaboreranno alla realizzazione delle attività del progetto, con la fornitura delle informazioni previste dagli impegni sopra descritti riceveranno un compenso proporzionato alla dimensione aziendale e agli investimenti che intenderanno effettuare per apportare migliorie alla propria attività finalizzate alla commercializzazione di carne e/o prodotti a base di carne proveniente da disciplinari di etichettatura A.R.E.V.

Gli impegni oggetto di compenso sono:

- Utilizzare e commercializzare carne e/o prodotti a base di carne provenienti da disciplinari gestiti dall'A.R.E.V. riservando al prodotto un'adeguata visibilità e posizionamento;

- Rimanere all'interno della rete per un periodo di almeno 3 anni successivi alla chiusura del Progetto, fornire informazioni relative alla propria azienda finalizzate alle attività di comunicazione (web, social, carta stampata), fornire informazioni di provenienza e destinazione delle carni e utilizzare e divulgare il materiale informativo e promozionale realizzati nell'ambito del progetto;
- Effettuare investimenti materiali migliorativi dell'attività entro il 31 dicembre 2019.
Tali investimenti vengono riconosciuti nel caso in cui l'azienda commercializzi un quantitativo di carne di razza valdostana in termini quantitativi e percentuali tali da giustificare l'investimento stesso.
- Effettuare investimenti promozionali entro il 31 dicembre 2019.
Tali investimenti vengono riconosciuti nel caso in cui l'azienda commercializzi un quantitativo di carne di razza valdostana in termini quantitativi e percentuali tali da giustificare l'investimento stesso.
- Fornire informazioni sugli aspetti gestionali della lavorazione delle carni e mettere a disposizione materiale biologico, se necessario, per le analisi sulla durabilità delle carni e la ricerca di agenti patogeni entro il 31 dicembre 2019.

Nella tabella sottostante vengono riepilogati gli impegni assunti dall'operatore e i compensi previsti

IMPEGNI MINIMI OBBLIGATORI PER L'OPERATORE		
Impegni	Compenso previsto per l'operatore (Importi comprensivi di IVA)	
Rimanere all'interno della rete per un periodo di almeno 3 anni successivi alla chiusura del progetto	€ 200,00	
Fornire informazioni relative alla propria azienda finalizzate alle attività di comunicazione (Web, Social, carta stampata)		
Fornire informazioni di provenienza e destinazione delle carni		
Utilizzare e divulgare il materiale informativo e promozionale realizzato nell'ambito del Progetto Eat Biodiversity		
Utilizzare e commercializzare carne e/o prodotti a base di carne provenienti da disciplinari gestiti dall'A.R.E.V.	Se il 100% di carne venduta è di razza valdostana certificata A.R.E.V.	€ 500,00
	Se più del 50% di carne venduta è di razza valdostana certificata A.R.E.V.	€ 300,00
	Se meno del 50% di carne venduta è di razza valdostana certificata A.R.E.V.	€ 200,00
ALTRI IMPEGNI PER L'OPERATORE		
Impegni	Compenso previsto per l'operatore (Importi comprensivi di IVA)	

Fornire informazioni sugli aspetti gestionali della lavorazione delle carni e mettere a disposizione materiale biologico (tamponi, parti anatomiche, ecc), se necessario, per le analisi	€ 800,00 + un compenso commisurato sulla base del quantitativo fornito
Effettuare investimenti materiali (tali investimenti vengono riconosciuti nel caso in cui l'azienda commercializzi un quantitativo di carne di razza valdostana in termini quantitativi e percentuali tale da giustificare l'investimento stesso)	Compenso pari al 50% dell'investimento (l'operatore deve sostenere una spesa compresa tra un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 10.000,00)
Effettuare investimenti promozionali finalizzati alla valorizzazione della carne proveniente da disciplinari gestiti dall'A.R.E.V.(tali investimenti sono riconosciuti nel caso in cui l'azienda commercializzi un quantitativo di carne di razza valdostana in termini quantitativi e percentuali tale da giustificare l'investimento stesso)	Compenso pari al 50% dell'investimento (l'operatore deve sostenere una spesa compresa tra un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 4.000,00)

L'operatore che assume gli impegni ed effettua gli investimenti previsti, per ricevere i compensi sopraindicati, dovrà fatturare la sua attività di collaborazione.

Nel caso in cui le risorse finanziarie a disposizione non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti presentati, l'A.R.E.V. finanzierà le azioni e gli impegni secondo l'ordine che segue:

- Impegni obbligatori indicati nell'art. 5 e nella tabella soprastante;
- Investimenti promozionali indicati nell'art. 6 e nella tabella soprastante;
- Investimenti materiali indicati nell'art. 6 e nella tabella soprastante.

Ad integrazione di quanto riportato, l'A.R.E.V. si riserva di ridurre le percentuali di intervento indicati in tabella nel caso in cui si rendesse necessario nella ripartizione delle risorse disponibili.

Art. 8 Contratto di rete

Per l'adesione alla rete è prevista la sottoscrizione di un contratto tra l'A.R.E.V. e l'operatore interessato. Tale contratto decorre dalla data della firma e termina il 31 dicembre 2022.

Art. 9 Penalità

Nel caso in cui l'operatore non rispetti il termine del 31 dicembre 2022, lo stesso è tenuto a restituire tutte le somme già erogate da parte dell'A.R.E.V. nell'ambito del Progetto Eat Biodiversity.

Analogamente nel caso in cui l'operatore riduca drasticamente la quantità venduta di carne proveniente da disciplinari di etichettatura A.R.E.V., l'A.R.E.V. potrà richiedere una restituzione del compenso erogato.

Art. 10 Presentazione della domanda di adesione alla rete

I soggetti interessati devono presentare il modulo di domanda di adesione alla rete di operatori con le relative attività e impegni che intendono portare avanti all'interno della rete stessa (Modulo 1 – Vedi Allegato). Per quanto riguarda la descrizione degli impegni riguardanti gli investimenti materiali e/o promozionali è necessario allegare alla domanda un preventivo di spesa per ciascun investimento che si intende realizzare.

Tali documenti devono essere presentati entro il 16 settembre 2019 a mezzo di posta raccomandata (Arev – Località Borgnalle 10/L 11100 Aosta) o tramite pec (arev1978@pec.it) o tramite consegna a mano presso gli uffici Arev.

Per ulteriori informazioni e/o per il supporto alla compilazione dei documenti richiesti è possibile contattare gli uffici al numero 016534510 o all'indirizzo di posta elettronica carnevaldostana@arev.it

Art. 11 Istruttoria e valutazione delle domande di adesione

A seguito della ricezione entro i termini prefissati della documentazione necessaria, il Comitato di valutazione del progetto “Eat Biodiversity” appositamente istituito dal Comitato direttivo dell'A.R.E.V. in data 12 luglio 2018, procede alla valutazione di ogni singola domanda pervenuta e all'approvazione dei compensi spettanti agli operatori in base alle proposte e gli impegni assunti.

Art. 12 Erogazione dei compensi per gli operatori

Per gli operatori la cui domanda è stata approvata, verrà stipulato e firmato un contratto tra le parti e, a seguito delle impegni presi nell'ambito del Progetto Eat Biodiversity, verranno erogati i compensi stanziati a seguito dell'emissione di fattura da parte dell'operatore con la seguente dicitura: “ compenso per l'attività di collaborazione alla creazione della rete di operatori costituita nell'ambito del Progetto Interreg Eat Biodiversity- CUP E65B18000330005 ”

Art. 13 Disposizioni finali

Presentando la domanda di adesione relativa al presente bando, l'operatore accetta integralmente le disposizioni contenute nel bando stesso e nei relativi allegati.